

in compra alettana, uno spezzone di terra, sita  
nel territorio di Nibera, contrada Barre, dell'estensio-  
ne, di ettare una ore sessantacinque e centesimi  
tantuno, pari a tanti otti dell'abolita corda di  
cane ventidue e palus due confinante con terre  
di Stefano Orullo, con terre di Carmelo Muscarneri  
e con terre di Palagio Casentano, notate nel catasto ter-  
reni di Nibera sotto nome di Pierpi Pierpi fu Li-  
lippo all'art. 3952, coll'imponibile di L. 31.82, ed è  
proprio quella istessa spezzone di terra che  
al venditore pervenne per atto di cessione del  
quattordici ottobre mille novecento e quattro del  
Notar Giambattista Smerita di Villafranca Sicula  
registrata il ventiquattro dello al. N. 264.

Soggetto alla fecondità e all'annuo canone enfiteu-  
tico dovuto al Sig. Duca di Siracusa, quali per gli en-  
quirenti si raccoltono e si obbligano pagare in  
quanto al canone dalla scadenza dell'anno ven-  
turo e in quanto alla fecondità da questa  
biennale in poi; del resto dichiara il ven-  
ditore che il suddetta spezzone di terra è franco e libe-  
ro di qualsiasi altro peso, servitù ed ipoteca, come  
dichiarò alhieri, che è di sua piena proprietà e dispo-  
nibilità e non l'ha ad altri venduto, né in  
qualsiasi altro modo alienato.

Del sopradescritto spezzone di terra i coniugi figg.  
Orlando e Brunale avranno la proprietà, il ma-  
gistero, l'usufrutto e godimento da oggi in poi e per-  
petuamente di unita in tutte le affezioni e  
dipendenze ed accessori, per tanto il fig. Pierpi  
spogliandosi d'ogni diritto, ragione ed azione che  
ha e vanta sul ripetuta spezzone di terra, ne  
rinviene e rinviene nel più ampio e valido mo-  
do i coniugi figg. Orlando e Brunale, in favore  
dei quali ha già conseguito la reale prescrizione or-  
di legge.

Legge presente compra vendita e data convenuta  
ed accettata per il prezzo di lire mille duecento e  
tantocinquante (L. 1275), che il fig. Giovanni Cri-  
spi dichiara di avere ricevuto in moneta di corso  
legale, nel luogo dei coniugi figg. Orlando e Brun-  
cale, ai quali rilascia ampio e valido quietanza.  
Il venditore fig. Giovanni Crispi si riserva la  
facoltà di riscattare il suddetta spezzone di terra  
nel termine di anni quattro da oggi, mediant-  
te rimborso ai coniugi figg. Orlando e Brunale,  
del suddetta prezzo di vendita in lire mille due-  
cento e tantocinquante e di qualunque spesa potran-  
no restare pagare in dipendenza del presente atto.  
Scorso infruttosamente il prefisso termi-

1275  
500

Riscatto